

# ORDINE DEI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

38121 TRENTO - Via Valentina Zambra, 16 - Tel. 0461 82 50 94 / 82 53 41

Cod. Fisc. 80017490220

- 6 MAG. 2016

PROT. N. ....

38121 - TRENTO, .....

Per conto dell'Ordine ritengo di dare un contributo alle persone e agli Enti preposti al progetto Life WolfsAlps, dando alcune indicazioni sulle competenze del medico veterinario in merito agli ambiti pertinenti al progetto stesso.

1. In tema di fauna selvatica, lupo compreso, vi sono competenze di sanità pubblica, in particolare la prevenzione delle malattie infettive e parassitarie pericolose per l'uomo e gli animali domestici, che fanno riferimento ai Servizi Veterinari APSS.
2. Al medico veterinario, senza ulteriori specificazioni, compete la diagnosi di sospetto avvelenamento, a cui seguono le disposizioni previste dall'Ordinanza 10 febbraio 2012 "Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati"
3. L'accertamento delle cause di morte degli animali, compresi gli animali selvatici, è di precipua competenza dei medici veterinari dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente per territorio, in cui si eseguono anche gli ulteriori accertamenti diagnostici, compresi gli esami chimico-tossicologici.
4. Le operazioni di cattura di animali selvatici, devono avvalersi di un medico veterinario abilitato alla telenarcosi; allo scopo, nel sito [www.fnovi.it](http://www.fnovi.it) è presente un apposito elenco di medici veterinari abilitati in grado di coprire le esigenze in tutto il territorio nazionale.
5. Per le operazioni di cattura e per tutti gli aspetti che concernono la gestione della fauna, gli Enti deputati devono disporre di medici veterinari liberi professionisti e specificamente competenti, in quanto tali aspetti non rientrano tra le competenze della veterinaria pubblica.
6. L'accertamento del predatore sulla base delle lesioni che ha causato ad animali domestici e/o selvatici è di precipua competenza del medico veterinario esperto, ma non rientra tra le competenze della veterinaria pubblica.
7. La prevenzione dei danni alla salute e alla qualità della vita dell'uomo, causati dagli animali, è competenza dei medici veterinari esperti nella diverse discipline interessate. In questa fattispecie potremmo comprendere anche la prevenzione delle predazioni del bestiame che causano danni economici all'uomo.
8. La prevenzione degli avvelenamenti si può inquadrare in un ambito più ampio di relazione uomo-animale domestico-animale selvatico, ovvero di educazione ambientale e, in tale ambito, vi sono medici veterinari che hanno competenza per essere coinvolti in programmi educativi e/o culturali rivolti alle scuole e alla cittadinanza.
9. Nei confronti dei medici veterinari coinvolti nelle suddette attività, l'Ordine Provinciale dei Medici Veterinari ha il potere di vigilare sulla dignità e il decoro dei propri iscritti, sul loro rispetto del codice deontologico e, tra l'altro, può richiedere al medico veterinario di oggettivare e dimostrare i propri percorsi di aggiornamento.
10. Il medico veterinario ha il dovere di segnalare all'Ordine eventuali abusi di professione dei quali fosse venuto a conoscenza e l'Ordine provvede per quanto di sua competenza.

Ala, 21 aprile 2016



Dr. Claudio Pasolli